



COMUNICATO N° 07 / 2026

Novi Ligure, 16 ottobre 2026

Oggetto: Treni Novi Ligure - Milano - chiusura del ponte sul Po di Bressana: con la fine dei lavori è tempo di fare una riflessione.

Buonasera a tutte/i.

Dal momento che anche la fase 3 dei lavori sul ponte di Bressana è terminata, e siamo tornati alla normalità nella circolazione dei treni fra Novi Ligure e Milano, è arrivato il momento di fare un bilancio sull'intera vicenda.

Voglio premettere si tratterà più di una analisi politica che di un resoconto tecnico, dal momento che siamo consci del fatto che tali lavori erano da fare e non siamo qui per sindacare su tale questione, quanto per stigmatizzare il comportamento dei vari attori nella vicenda nei nostri confronti, sia come associazione che come cittadini e utenti.

Partiamo da un contesto certo: a fronte di una richiesta di aiuto da parte nostra, in pochi hanno mosso un dito per aiutarci.

E adesso focalizziamoci sulle tre Regioni con cui ci interfacciamo normalmente.

Regione Liguria: prima di Pasqua, già a marzo, abbiamo chiesto ufficialmente di valutare la possibilità di far fermare a Novi Ligure i treni regionali veloci Genova - Milano (deviati via Alessandria e Mortara nella fase 2), quantomeno un convoglio al mattino e uno in direzione opposta la sera.

La risposta da parte della regione Liguria è stata negativa adducendo motivazioni tecniche legate all'impossibilità di aggiungere ulteriori fermate senza ritoccare al rialzo le tracce orarie.

Credibile o meno, abbiamo abbassato la testa, salvo poi scoprire, durante la fase 2, con chiusura totale del ponte sul Po, che il treno 3016 sostava in stazione a Mortara, al mattino, per circa VENTI MINUTI. Meno male che i due minuti di fermata a Novi avrebbero scombinato le tracce!

Regione Lombardia: abbiamo chiesto di estendere fino a Novi Ligure il tragitto di due treni di Trenord fra Alessandria e Milano, via Mortara: il 10026 (Alessandria 6:49 - Milano Rogoredo 8:34) e il 10065 (Milano Rogoredo 17:56 - Alessandria 19:41).

Senza mai ricevere risposte ufficiali, alcune indiscrezioni parlavano di problemi tecnici legati essenzialmente allo stazionamento e del materiale rotabile coinvolto in stazione di Novi Ligure, ma nel contempo ci si chiedeva di avere pazienza, salvo poi sparire nel nulla, neanche un educato "*no, non si può fare*" ricevuto con un minimo di ufficialità... magari ci saremmo messi il cuore in pace.

Ma forse la mancanza più grande è stata quella da parte della Regione Piemonte: **una regione che avrebbe dovuto intercedere con le altre due per tutelare gli interessi dei cittadini del territorio che vivono, votano e pagano le tasse in Regione Piemonte**, appunto.

Invece proprio da questa amministrazione, l'aiuto ricevuto è stato pari a zero.

Non parliamo poi del comportamento ingiustificabile da parte delle tre Regioni a fronte di una lettera ufficiale del Comune di Novi Ligure, per richiedere un tavolo di discussione sull'argomento: anche qui la risposta non è mai arrivata... neanche a un ente pubblico è dovuta risposta.

È ormai evidente il tentativo di screditare chiunque non sia allineato al sistema, semplicemente ignorandolo, come se non esistesse.

Il messaggio che deve passare molto chiaramente è che, nonostante i tentativi di screditarci e di farci sentire inutili, noi non molliamo e non molleremo mai: questi fatti non possono fare altro che renderci ancora più **resilienti**.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti,

Il Presidente di APN: Andrea E. Pernigotti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Andrea E. Pernigotti". The signature is fluid and stylized, with a prominent initial 'A' and a long, sweeping tail.

Sito web: <https://www.associazionependolarinovesi.org/>